

JUDO

# Scutto, che delusione: ko nei ripescaggi, addio al sogno medaglia per la numero 1



Arti Marziali: tutte le notizie

L'azzurra era la più attesa nella categoria -48 kg: dalla svedese Babulfath, poi si arrende alla francese Shirine Boukli nei ripescaggi per giocarsi il bronzo: "Ma l'ultima decisione dell'arbitro, che rispetto, io non l'ho capita"

dal nostro inviato **Antonino Morici**

27 luglio 2024 (modifica alle 19:50) - PARIGI (FRANCIA)&NBSP;



Assunta Scutto in lacrime

Niente da fare per **Assunta Scutto**, numero 1 del tabellone della categoria fino a 48 kg al torneo in corso a Champ-de-Mars, sotto la Tour Eiffel. Nel ripescaggio per la finale per il bronzo ha prevalso Shirine Boukli, testa di serie numero 5 e idolo del pubblico di casa, caldissimo. Alla francese è bastato un Waza-ari di tai-otoshi per avere la meglio della 22enne napoletana, che aveva le carte in regola per conquistare una medaglia sul tatami olimpico. Scutto si era fermata nella sua caccia alla finale più prestigiosa nei quarti, battuta dalla svedese Babulfath, con qualche recriminazione per l'arbitraggio.

QUESTA  
QUELLA

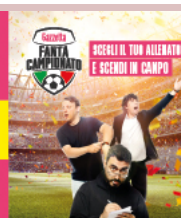
C'è il GP del Belgio, quali sono i pilot con più podi nel circuito?

Gioca Ora

IL FANTACONCORSO PIÙ RICCO D'ITALIA!

OLTRE 250.000€ DI MORTEPREMI

GIOCA ORA



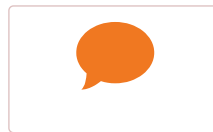


**LACRIME DI SUSY** – Susy sfilava nel corridoio della zona mista in lacrime, accompagnata dal tecnico Antonio Ciano. Non si aspettava di uscire di scena a mani vuote. "Sono triste, mi sentivo all'altezza di poter conquistare una medaglia. Eppure mi sentivo bene e ho dato tutto quello che avevo. Il pubblico era chiaramente tutto per la mia avversaria, ma tante volte ho affrontato queste situazioni e anzi, il tifo contro mi carica. Analizzerò con calma cosa ho sbagliato per migliorare".

**L'ARBITRAGGIO** – Il momento chiave della giornata è stato l'incontro con Tara Babulfath, 18 anni, rivelazione del torneo arrivata al bronzo. Il waza-ari di ko-uchi-gari che dopo un minuto e mezzo ha indirizzato il confronto è parso discutibile. "Purtroppo l'arbitraggio non ha giocato a nostro favore – ha sottolineato Francesco Bruyere, capo allenatore del settore femminile – era un'azione troppo dubbia per assegnare waza-ari ad una delle due, il "no score" sarebbe stata la scelta giusta". Così Susy: "Ero convinta che fosse mio il punto perché avevo controllato io l'azione ma non ho perso per questo e rispetto le decisioni arbitrali".

**TOCCA A ODETTA** – In mattinata l'altro italiano in gara, Andrea Carlino, era uscito agli ottavi del torneo riservato ai 60 kg

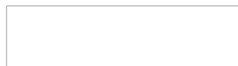
giornata di domenica quando oltre a Matteo Piras nei 66 kg toccherà a Odette Giuffrida, un'altra delle punte della squadra azzurra.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## POTRESTI ESSERTI PERSO

ANNUNCI PPN



### RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2024 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00 ISSN 2499-3093

### Sito del Gruppo RCS

- Abitare
- Amica
- CheAutoCompro
- Corriere della Sera
- Iodonna
- Living
- Oggi
- RCS Academy Sport
- Quimamme
- Doveviaggi
- Style
- El Mundo
- Marca
- Codici sconto
- Comparazione prezzi

### Corporate

- RCS Mediagroup
- Fondazione Corriere
- Fondazione Cannavò
- Per pubblicità: CAIRORCS
- MEDIA SpA

### Links utili

- Sitemap
- Redazione
- Cookie policy e privacy
- Preferenze sui cookie
- Stato del consenso ai cookie: Concesso
- Dichiarazione di accessibilità